



CITTA' DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

(Prov. di Frosinone)

“Medaglia d’argento al merito civile”

Sede: Piazza Municipio, 1* CAP 03030 * Tel 0776/4029.211

C.F.81000290601*P.IVA 00340200609

Pec: protocollopedimontesg@pec.it

Sito: www.comune.piedimontesangermano.fr.it

SETTORE 5°

AREA COMMERCIO- CONTENZIOSO- RISORSE UMANE

Servizio Gestione Risorse Umane

BANDO DI CONCORSO

BANDO DI CONCORSO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE – AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q. – EX CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ART. 1014 DEL D. LGS. N. 66/2010 - PRESSO IL COMUNE DI PIEDIMONTE SAN GERMANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 24/03/2025 è stata approvata la Sezione 3 Organizzazione Capitale Umano, Sottosezione di Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, confluita nel PIAO 2025/2027 approvato con Del. G.C. n. 37 del 31/03/2025, con previsione dell’assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale, area dei Funzionari ed E.Q., profilo professionale Funzionario di Polizia Locale mediante concorso;
- che si rende pertanto necessario provvedere alla copertura a tempo pieno di n. 1 posto di Area dei Funzionari ed E.Q., profilo professionale Funzionario di Polizia Locale;
- che la procedura di mobilità di cui all’art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, è stata esperita;

Visti:

- la legge n. 125/91 e successive modifiche, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Del. G.C. n. 64 del 1/4/2004 ss.mm.ii., del Comune di Piedimonte San Germano;

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE CONCORSO

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Area dei Funzionari, profilo Funzionario di Polizia Locale, con riserva ai volontari delle Forze Armate ex art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010.

Il profilo richiede lo svolgimento delle seguenti principali attività:

Il Funzionario di Polizia Locale in generale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant’altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale e

regolamenti attuativi.

- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.
- Coordina e gestisce le forze in servizio presso il Comando di polizia locale di Piedimonte San Germano

Il Funzionario di Polizia Locale può essere è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del comune presso il quale è assegnato e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alle procedure concorsuali, i partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- aver raggiunto la **maggiore età** e **non** aver raggiunto il limite massimo previsto per il **collocamento a riposo**;
- **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**;
- **non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- **non essere stati interdetti, destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile**;
- **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
- **idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni** proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto dell'arma d'ordinanza, ove prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva.

Requisiti speciali (Del. G.C. n. 81 del 03/07/2025):

In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse

al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:

- persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
- persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto, oltre che l'idoneità psicofisica richiesta per l'eventuale porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

Requisiti specifici:

1. non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni ed aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare";
2. essere in possesso dei requisiti di cui all'art.5, comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n.65, per ottenere la qualifica di Pubblica Sicurezza;
 - o non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali definitive per delitti non colposi preclusivi all'accesso al pubblico impiego;
 - o non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011;
 - o non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpo militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia;
3. disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione;
4. Possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità

competenti. Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempreché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno.

5. Essere in possesso del seguente titolo di studio:

LAUREA IN GIURISPRUDENZA OD EQUIPOLLENTE OPPURE LAUREA BREVE IN AMMINISTRAZIONE O GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Equipollenza della laurea in giurisprudenza vecchio ordinamento con altre lauree vecchio ordinamento:

- **Scienze dell'amministrazione** - Decreto Interministeriale del 20 maggio 1991 (Gazzetta Ufficiale del 6 febbraio 1992, n. 30)
- **Scienze politiche** - Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 (Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore) Decreto Interministeriale 15 febbraio 2011 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2011 n. 124

Equiparazioni della laurea in giurisprudenza vecchio ordinamento con lauree specialistiche e lauree magistrali

LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99):

- **22/S Giurisprudenza**
- **102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica**

LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04):

- **LMG/01 Giurisprudenza**

Nel caso dei titoli di studio equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge rispetto a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione degli estremi del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009), alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, ovvero occorre aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. Qualora la relativa procedura non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, i candidati devono indicare nella domanda l'autorità a cui hanno presentato l'istanza e la relativa data.

L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla procedura anche se in corso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione. Il titolo di studio dovrà essere rilasciato da Istituto legalmente riconosciuto dall'ordinamento scolastico dello Stato Italiano. Informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it> 2.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con

provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, col Comune di Piedimonte San Germano.

Art. 3 - QUOTA DI RISERVA A FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA., in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9)

Per beneficiare della suddetta riserva gli aspiranti dovranno espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ed allegare la documentazione comprovante il diritto alla riserva.

Per usufruire della riserva, il candidato dovrà allegare, nella sezione Informazioni Aggiuntive di INPA, copia del congedo dal quale risulti il possesso di tale requisito. La mancata produzione della predetta documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Il posto riservato che resterà eventualmente scoperto, per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito all'idoneo non riservatario secondo l'ordine di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21.6.2023, n. 74, che ha sostituito il comma 4 dell'art. 18 del D. Lgs. 6.3.2017 n. 40, con il presente concorso si determina la riserva del posto a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Al fine dell'applicazione dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (equilibrio di genere) si specifica che la rappresentatività dei generi per la qualifica messa a concorso per il Comune di Piedimonte San Germano, calcolata al 31.12.2024, è la seguente

DIPENENTI DI RUOLO DELL'AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI						
Maschi		Femmine		Totali	Differenziali	
n.	%	n.	%	n.	n.	%
1	16,67	4	66,67	5	3	50

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o) del D.P.R. 487/1994 a favore dei candidati di genere maschile, genere meno rappresentato.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatta.

ART. 4 ENTE DI INQUADRAMENTO

La sede di lavoro oggetto del presente bando di concorso sarà presso il Comune di Piedimonte San Germano.

ART. 5 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto bandito è annesso il trattamento economico dello stipendio iniziale previsto per l'Area dei Funzionari del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> , non oltre le ore 12.00.** Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata una sola volta ed esclusivamente *online*, sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>). A tal fine occorre effettuare l'autenticazione con una delle seguenti modalità:

- a) con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
- b) con Carta nazionale dei servizi **CNS** (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
- c) Con Carta di identità elettronica **CIE** (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
- d) Con **eIDAS** (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini, nonché presentare un'ulteriore domanda di partecipazione che, in ogni caso, annulla e sostituisce la precedente. Si ricorda che ad ogni domanda corrisponde un codice univoco, pertanto, qualora il candidato presenti più di una domanda sarà identificato tramite il codice corrispondente all'ultima domanda inviata.

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art. 2 del presente bando, nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 *bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di **ausili e/o di tempi aggiuntivi** in relazione al proprio *handicap*, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall' art. 2, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di

decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

- I candidati devono indicare l'eventuale **possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza**, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **ricevuta di versamento della tassa di concorso** di cui all'art. 6 del presente bando;

*per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno CE, ovvero documenti comprovanti lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria;

- per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la **certificazione di equipollenza del titolo di studio** redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto dall'art. 2 punto 9);

- **curriculum vitae del candidato**

*solo ove ne ricorra il caso:

- **documenti legali comprovanti eventuali titoli di riserva;**
- **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
- **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata** (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della domanda il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il numero di domanda ed il numero di protocollo attestante la ricezione della stessa.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 7 TASSA DI CONCORSO

È previsto il versamento di una tassa di concorso pari a € 10,00 (dieci/00) da effettuare mediante una delle seguenti modalità:

- Versamento sul c/c postale n. 12987038 intestato a Comune di Piedimonte San Germano;
- Versamento con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Piedimonte San Germano, Tesoreria Comunale – Banca Popolare del Cassinate Sede di Cassino.

Codice IBAN IT 90 R 05372 74370 000010446102

Nella causale indicare “Concorso per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno, profilo professionale Funzionario di Polizia Local”.

Copia del versamento dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la **mancanza** anche di uno solo dei **requisiti** previsti per l’ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la **presentazione della domanda** di partecipazione con **modalità diverse** da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- la **mancata integrazione della domanda** o della documentazione nel termine segnalato dall’Amministrazione;
- la **mancata presentazione** all’orario ed alla sede stabilita per l’espletamento delle **prove** concorsuali.

ART. 9 RISERVE E PREFERENZE

Riserve

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve nei concorsi pubblici, la presente procedura selettiva riserva posti, ai sensi dell’Art. 1014 comma 3 e 4 e dell’art. 678 comma 9 del D. Lgs 66/2010 e s.m.i., a favore dei volontari delle Forze Armate come previsto al precedente art. 3.

Preferenze

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, da ultimo modificato con il DPR 14 luglio 2023, n. 82, di seguito riportate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all’infezione da SarsCov- 2 contratta nell’esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell’amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

ART. 10 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Responsabile del Settore/Area in cui è collocato il Servizio Gestione Risorse Umane ed è composta da tre membri, di cui il Segretario Comunale o esperto esterno che la presiede, e due esperti esterni all'Amministrazione oppure da tre esperti anche non dipendenti del Comune di Piedimonte S. Germano, dotati di specifiche competenze tecniche rispetto a quelle richieste dalla professionalità e dalle prove previste dalla selezione.

La Commissione può essere integrata, in relazione alle necessità, da esperti in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane, da esperti in lingue straniere, informatica ed eventuali materie speciali ove previste.

Non possono in ogni caso essere nominati membri della Commissione esaminatrice coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice deve essere riservata a donne, salva motivata impossibilità.

I membri delle Commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la categoria/qualifica richiesta per le relative procedure selettive. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data della pubblicazione del bando.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente di ruolo dell'Ente, di categoria almeno pari a quella del posto oggetto della procedura selettiva, nominato con provvedimento di cui al primo comma.

I componenti delle Commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della Commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Responsabile del Settore/Area in cui è collocato il Servizio Gestione Risorse Umane.

Qualora nel corso dei lavori della Commissione un componente cessi dalla stessa per morte, dimissioni o sopravvenuta incompatibilità, il Responsabile del Settore/Area in cui è collocato il Servizio Gestione Risorse Umane provvederà a sostituirlo. Le operazioni già espletate dalla Commissione restano sempre valide e definitive ed il nuovo membro nominato nei casi predetti partecipa a quelle ancora necessarie per il completamento del procedimento concorsuale. Al momento dell'assunzione dell'incarico egli ha l'obbligo di prendere conoscenza dei verbali delle sedute già tenute e di tutti gli atti della procedura selettiva. Dell'avvenuto adempimento di tale obbligo viene fatta menzione nel verbale.

Decadono dall'incarico e debbono essere sostituiti i componenti nei cui confronti sopravvengono procedimenti penali che determinano limitazioni alla loro libertà personale, condanne od altre cause che comportano la decadenza dalla cariche elettive o dagli uffici per i quali gli stessi avevano titolo a far parte della Commissione. E' fatta salva l'eventuale diversa composizione mediante eventuale nomina di esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto a quelle richieste dalla professionalità e dalle prove previste dalla selezione per cui la Commissione e può essere integrata, in relazione alle necessità, da esperti in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane, da esperti in lingue straniere, informatica ed eventuali materie speciali ove previste.

I componenti della commissione esaminatrice, il segretario e il personale di supporto sono tenuti a mantenere il segreto sulle operazioni svolte in seno alla stessa e sulle determinazioni raggiunte.

Durante l'espletamento delle prove concorsuali di cui all'art. 11, la commissione esaminatrice potrà essere affiancata dal personale dell'Ente, che assisterà la stessa nelle operazioni connesse al riconoscimento dei candidati, al rilascio di eventuali attestati di partecipazione alle prove, ed alla loro disposizione logistica nei luoghi in cui saranno svolte le prove.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 11 PROVE CONCORSUALI

Il concorso si articola nelle seguenti fasi:

- a) un'eventuale **prova preselettiva** che il Comune di Piedimonte San Germano si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati sia superiore 30;
- b) due prove **scritte**, per i soli candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a) nonché i soggetti esonerati dalla preselettiva ai sensi della L. 104/1992;
- c) una **prova orale**, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. lgs 267/2000);
- Diritto costituzionale e amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Codice della Strada, nozioni di infortunistica stradale e normativa complementare;
- Sistema sanzionatorio amministrativo con particolare riferimento alla L. 689/81;
- Legislazione nazionale e regionale (Regione Lazio) in materia di commercio, nonché di somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale;
- Normativa in materia di polizia edilizia e ambientale;
- Normativa in materia di trattamenti sanitari obbligatori;
- Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, e norme di procedura penale inerenti le funzioni di polizia giudiziaria attribuibili agli agenti di polizia giudiziaria;
- Normativa in ordine alle notificazioni.
- Codice di comportamento e norme disciplinari;

Ai sensi della Legge n. 79/2022 di conversione del DL 6 del 30 aprile 2022 saranno introdotte all'interno delle prove sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali coerenti col profilo professionale. Le prove tenderanno inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). L'accertamento delle conoscenze relative alla lingua inglese e all'informatica non concorrerà alla formazione del punteggio finale.

CANDIDATI IN SITUAZIONE DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

L'Ente assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla atta a rilevare prevalentemente le conoscenze delle materie d'esame. I Candidati ammessi alla prova preselettiva sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso. Ad esito della prova preselettiva la commissione stilerà un elenco dei candidati che risulteranno collocati entro i primi 20 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi

alla 20^ posizione, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti, saranno ammessi con riserva, allo svolgimento della prova scritta. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta chiusa o aperta **sulle materie di cui all'Art. 11**. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno **21/30** (ventuno/trentesimi).

Durante la prova scritta sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando anche strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla seconda prova scritta mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Piedimonte San Germano nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso".

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative commentate, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. L'utilizzo di codici non commentati sarà a discrezione della Commissione. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta consisterà nella risoluzione di un caso pratico o nella redazione di un elaborato teorico/pratico **sulle materie di cui all'Art. 11**. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno **21/30** (ventuno/trentesimi).

Durante la prova scritta sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando anche strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Piedimonte San Germano nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso".

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative commentate, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. L'utilizzo di codici non commentati sarà a discrezione della Commissione. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a **21/30** (ventuno/trentesimi) in ciascuna prova scritta. **La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie di cui all'Art. 11.** Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30** (ventuno/trentesimi).

La prova tenderà inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffuse (Word, Excel, Outlook). Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova può essere svolta, se sussistono le condizioni ai sensi delle disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 10 del Decreto Legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021 e dell'art 7 comma 3 del DPR 487/1994 modificato dal DPR 82/2023, in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico.

L'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito e comunicato allo stesso, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui *social media*, *blog*, piattaforme di video *sharing* ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

ART. 12 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Con avviso, da pubblicarsi sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet istituzionale del Comune di Piedimonte San Germano, sezione "Trasparenza amministrativa – Bandi di concorso", verranno comunicati i dettagli relativi a convocazioni, sedi e criteri delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi.

Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove, per motivi indipendenti dalla volontà e disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale Unico del Regolamento e sul sito istituzionale del Comune di Piedimonte San Germano nell'apposita sezione "Trasparenza Amministrativa – Bandi di Concorso". I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale del Comune di Piedimonte San Germano che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il codice domanda.

Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato. Si ricorda

che il “Riepilogo domanda” e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

ART. 13 GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria, espressa in **novantesimi**, sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all’espletamento delle prove d’esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nelle prove scritte e nella prova orale) tenendo conto della riserva previste dal bando. L’indicazione dei punteggi avverrà secondo lo schema seguente:

PUNTEGGI	
Prima Prova scritta	Max 30
Seconda Prova scritta	Max 30
Prova Orale	Max 30

A parità di punteggio verranno valutate le eventuali preferenze previste dall’articolo 5, comma 4, del DPR 487/94 da ultimo modificato con il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l’applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98. La graduatoria finale sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Settore/Area in cui è collocato il Servizio Gestione Risorse Umane e rimarrà valida per un periodo di tre anni dalla data di approvazione, come previsto dall’art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dell’art. 3, comma 1, lettera *d*), punto 3, dettaglio 3.1) del decreto-legge n. 25/2025 recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/2025.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dal Comune di Piedimonte San Germano, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all’indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente il Comune di Piedimonte San Germano procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall’Amministrazione di destinazione decade dall’assunzione e viene depennato dalla graduatoria.

La graduatoria degli idonei, durante il suo periodo di validità, potrà essere utilizzata da altri Enti, per l’assunzione dei candidati utilmente collocatisi.

La comunicazione di accettazione dell’assunzione nella medesima categoria d’inquadramento ed equivalente profilo professionale presso altro Ente richiedente e interessato all’utilizzo della graduatoria, comporterà il depennamento dalla graduatoria medesima in ragione della avvenuta assunzione.

La comunicazione di rifiuto espresso dal candidato idoneo dell’assunzione nella medesima categoria d’inquadramento ed equivalente profilo professionale presso altro Ente richiedente e interessato all’utilizzo della graduatoria, non comporterà il depennamento dalla graduatoria medesima.

ART. 14 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Lo stesso ha l’obbligo di

permanenza nella sede di prima destinazione, secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento. I suddetti dati possono essere eventualmente comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi e/o strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

A coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso potrà essere proposto un questionario di valutazione anonimo, i cui dati personali conferiti mediante la compilazione dello stesso sono trattati dal Titolare per le sole finalità istituzionali di rilevare il gradimento dell'utente, nello specifico, la raccolta delle informazioni è finalizzata esclusivamente ad elaborazioni statistiche, effettuate con strumenti elettronici da parte di questo Ente per valutare la qualità dei servizi e/o delle prestazioni offerte.

Il conferimento dei dati richiesti dal questionario è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornirli non avrà conseguenze negative sulla possibilità di usufruire delle future prestazioni rese del Comune di Piedimonte San Germano.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura concorsuale, è il Comune di Piedimonte San Germano in persona del Sindaco pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio che li tratterà assicurando la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet del Comune di Piedimonte San Germano per tutte le informazioni inerenti al presente avviso e il consenso alla pubblicazione di ogni dato relativo alla posizione di collocamento in graduatoria nel rispetto di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Amministrazione ad operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione della graduatoria ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino

direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare il Comune di Piedimonte San Germano, tel. 0776/4029211 pec: protocollopedimontesg@pec.it

Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è il Responsabile del Servizio.

Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dal Comune di Piedimonte San Germano mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. Dell'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Piedimonte San Germano e sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza Amministrativa – Bandi di Concorso". Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito *web* del Comune di Piedimonte San Germano, nella sezione "Trasparenza amministrativa – Bandi di concorso".

Servizio Gestione Risorse Umane
Il Responsabile
Dott.ssa Irene Todisco
(f.to digitalmente)